



Prot. n. 002188/VIII.4
06.05.17

CITTÀ DI COPERTINO

PROVINCIA DI LECCE

Area Sociale e Culturale - Settore Pubblica Istruzione

Prot. 12133

Preg.ma/o Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo Polo 1°
Via Ten. Colaci – Copertino

Preg.ma/o Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo Polo 3°
Via Mogadiscio – Copertino

Preg.ma/o Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo Polo 4°
Via R. Isabella – Copertino

Oggetto: nuovo regolamento per il servizio di refezione scolastica del Comune di Copertino.

Si comunica con la presente che con deliberazione n. 21 del 29.03.2017, il consiglio comunale di Copertino ha approvato il nuovo regolamento per il servizio di refezione scolastica di cui ad ogni buon fine si allega copia.

A tal proposito si portano all'attenzione della SS.VV in particolare gli artt. 10 e 17 aventi ad oggetto rispettivamente "Fruizione del pasto portato da casa (art. 10)" e "Commissione mensa (art. 17)".

Con il predetto art.10, il regolamento disciplina la fruizione del pasto portato da casa. Ai sensi della predetta norma "gli Istituti scolastici dovranno garantire durante la consumazione del pasto la vigilanza ed il supporto educativo degli alunni da parte dei docenti della classe presenti all'interno del refettorio."

Inoltre, secondo le indicazioni del Ministero dettate con circolare MIUR 348 del 03.03.2017, "gli Istituti garantiranno con i propri collaboratori scolastici in turno di servizio, le tutele delle condizioni igienico-sanitarie ed il diritto alla salute degli alunni, collaborando con il personale della mensa nella sanificazione degli arredi e degli spazi utilizzati dagli alunni che consumano il pasto portato da casa. Dovrà inoltre essere attivata ogni cautela ed attenzione utile per evitare ogni possibilità di scambio di alimenti tra gli alunni al fine di scongiurare il rischio di contaminazione degli alimenti stessi".

Per quanto attiene all'art. 17 si evidenzia che predetta norma disciplina le funzioni e la composizione della Commissione Mensa che sarà quindi composta, tra gli altri, da un docente per ciascun plesso scolastico in cui viene erogato il servizio, designato all'inizio di ogni anno scolastico dal Dirigente Scolastico competente. Fanno altresì parte della predetta Commissione, due genitori per ciascun plesso scolastico nel quale viene erogato il servizio, designati all'inizio di ogni anno scolastico dai rispettivi consigli di interclasse.

Restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore informazione ritenuta utile, si porgono distinti saluti.

Copertino 02/05/2017

Il Dirigente d'Area

Dr.ssa Zanelia Landolfo



73043 COPERTINO (Lecce) – Via Malta, 10

Tel: 0832/938311 - Fax 0832/933522 - C. F. 80008830756 - P. IVA.02255920759

www.comune.copertino.le.it



COMUNE DI COPERTINO
Provincia di Lecce

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI COPERTINO

Approvato con delib. di C.C. n. 21 del 29 Marzo 2017

Art.1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione della refezione scolastica di cui possono usufruire tutti gli alunni delle istituzioni scolastiche dell'obbligo funzionanti nel Comune di Copertino, iscritti e frequentanti le classi a tempo pieno o eventuali classi che prevedano rientri pomeridiani in orario scolastico. Il Servizio di mensa scolastica è finalizzato a favorire l'accesso e la frequenza al sistema scolastico indipendentemente dalle condizioni economiche, familiari, sociali, psicofisiche, e dalle convinzioni religiose. La mensa è un servizio a domanda individuale rivolto a:

- alunni delle Scuole statali presenti sul territorio comunale (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) anche se non residenti;
- insegnanti e personale ausiliario aventi diritto;
- potranno usufruire altresì del Servizio previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale che fisserà nel contempo le relative tariffe: persone che assistono alunni disabili;
- personale (docente e non docente) impiegato per interventi suppletivi e/o di assistenza scolastica, aventi diritto.

Art. 2 - FINALITA'

Il servizio di refezione scolastica è finalizzato a rendere effettivo il diritto allo studio ed è un servizio di cui usufruiscono gli alunni iscritti nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del territorio comunale. Il servizio si propone, inoltre, nell'ambito delle proprie funzioni, di perseguire obiettivi di educazione alimentare e sanitaria, in accordo con i servizi socio - sanitari territoriali che indicano le linee di intervento al fine di diffondere corretti principi nutrizionali.

Art.3 - MODALITA' DI GESTIONE

Il servizio di refezione scolastica è assicurato dal Comune di Copertino che vi provvede tramite l'affidamento della gestione a terzi specializzati nella ristorazione collettiva ritenendola più idonea nel rispetto dei principi di economicità, di efficienza e di efficacia. Il Servizio comprende il solo pranzo.

Art.4 SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.L 28.2.1983 n.55 convertito con modificazioni dalla Legge 26.4.1983 n. 131, il servizio di mensa scolastica è compreso tra quelli pubblici a domanda individuale, così come successivamente individuato con D.M. 31.12.1983.

Art. 5 PERIODO DI FUNZIONAMENTO

Il periodo di funzionamento del servizio coincide, di norma, con il calendario scolastico adottato dalle competenti autorità scolastiche. Potranno essere previsti prolungamenti per garantire l'erogazione del pasto durante le attività ed iniziative estive eventualmente organizzate dal Comune per le fasce d'età dell'utenza scolastica. In ogni caso il servizio non si effettua nei giorni festivi e di interruzione delle attività didattiche. In caso di sciopero del personale dipendente dell'ente appaltatore, la ditta dovrà fornire pasti freddi alternativi.

Art. 6 UTENZA - ACCESSO AL SERVIZIO

Possono usufruire del servizio i bambini e le bambine frequentanti la scuola dell'infanzia, le classi della scuola primaria e le classi di scuola secondaria di primo grado funzionanti a tempo pieno o con rientri pomeridiani.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018, chiunque voglia usufruire della mensa scolastica deve, entro il termine del 31 maggio 2017, presentare domanda su apposito modulo da richiedere all'Ufficio Scolastico del Comune.

L'istanza deve essere corredata da eventuale certificato medico attestante intolleranze alimentari, allergie o malattie che possano pregiudicare il consumo di alcuni alimenti,

Al fine di garantire un percorso di graduale inserimento scolastico, le bambine ed i bambini iscritti al primo anno di ogni ciclo scolastico, durante il primo mese di inserimento scolastico, potranno non accedere al servizio mensa. Tale opzione deve essere comunicata entro il termine del 31 maggio dell'anno scolastico precedente.

Il Comune di Copertino ha la facoltà di decidere sull'accoglimento delle domande, adeguatamente motivate, presentate dopo il predetto termine.

La domanda va indirizzata al Comune di Copertino, Ufficio Scolastico Comunale. Il soggetto richiedente deve obbligatoriamente dichiarare nella domanda di aver preso visione del presente regolamento e di accettarne tutte le condizioni senza eventuali riserve.

L'iscrizione al servizio si intende automaticamente effettuata per gli anni successivi e fino alla fine del ciclo scolastico delle scuole dell'obbligo.

Per gli insegnanti e il personale ausiliario di cui all'articolo precedente sarà necessaria la comunicazione della Scuola di appartenenza.

Gli utenti che a seguito di controlli risultano fruitori del servizio in assenza di regolare iscrizione verranno iscritti d'ufficio con addebito del pagamento del contributo annuale a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

Art. 7 RINUNCIA AL SERVIZIO

La rinuncia al servizio di refezione scolastica o variazioni allo stesso, devono essere tempestivamente comunicati per iscritto all'Ufficio Scolastico Comunale.

La rinuncia decorre dal mese successivo a quello di acquisizione dell'istanza all'Ufficio Protocollo del Comune e, una volta presentata, è valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio può essere ripresentata solamente a decorrere dall'anno scolastico successivo. Eventuale riammissione, in deroga alla previsione del comma precedente, può essere disposta previa presentazione di domanda di riammissione giustificata e debitamente documentata da gravi motivi personali, familiari o di salute.

Art. 8 MENU' – TABELLE DIETETICHE

I menù e le tabelle dietetiche sono elaborate in accordo con l'ASL territorialmente competente e saranno da queste approvate. Il menù viene comunicato alle famiglie secondo le modalità che il Responsabile del Servizio Scolastico riterrà più opportuna ed economica e, comunque, verrà affisso nei locali destinati alla mensa. In caso di esigenze alimentari specifiche o motivazioni etico/religiose, l'ASL territorialmente competente predisporrà menù speciali.

Art. 9 DIETE SPECIALI

Per richiedere che al/alla proprio/a figlio/a venga somministrata (per tutto l'anno o per un lungo periodo) una dieta speciale occorre presentare un certificato medico del S.S.N. da presentare all'Ufficio Scolastico Comunale e fissare un appuntamento con la dietista incaricata per elaborare la dieta personalizzata. Solo per le patologie croniche negli anni successivi sarà sufficiente un'autocertificazione dalla quale risulti che nulla è mutato nel quadro clinico del/lla bambino/a.

Tra le diete speciali è presente anche quella per celiaci.

Se le motivazioni non sono di salute ma di tipo etico o religioso invece del certificato medico occorrerà rilasciare una autocertificazione. In tal caso occorre presentare una richiesta scritta in cui verranno indicati gli alimenti da non includere nel menù che sarà personalizzato.

Sia il certificato medico che l'autocertificazione devono essere presentati ogni anno, prima dell'inizio della scuola.

Nel caso di diete in bianco per un periodo breve (massimo 5 giorni) a seguito di uno stato di malessere passeggero, non è richiesto alcun certificato medico, ma è sufficiente che la richiesta venga fatta dal genitore sul diario del/lla bambino/a e segnalato al momento della prenotazione del pasto.

Art. 10 FRUIZIONE DEL PASTO PORTATO DA CASA

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte del/lla figlio/a del pasto autonomo devono fare espressa richiesta di esonero dalla Mensa Scolastica. Tale richiesta deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Comunale entro il 31 maggio dell'anno scolastico precedente a quello di effettiva frequenza.

Nella preparazione e conservazione dei cibi si atterranno scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli.

Gli alunni con pasto alternativo consumeranno il cibo portato da casa all'interno del refettorio scolastico insieme ai compagni di classe.

Il pasto portato da casa, in porzione monodose, insieme alla merenda per la ricreazione mattutina, opportunamente conservati in contenitori in materiale infrangibile e riposti all'interno di contenitori termici, saranno conservati a cura dell'alunno/a.

Tutto il necessario per il coperto (bicchiere, posate, tovaglioli) sarà monouso e a carico delle famiglie.

Il pasto sostitutivo dovrà attenersi rigorosamente ai parametri igienico-sanitari di preparazione e conservazione e nutritivo - alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo: sarà pertanto un pasto equipollente a quello servito dalla mensa scolastica, così consigliato negli ingredienti:

- a. alimenti sani e controllati equivalenti ad un primo e un secondo piatto;
- b. verdura cotta o cruda;
- c. frutta fresca o yogurt;
- d. bevanda solo acqua naturale portata da casa;
- e. non ammesse merendine, patatine fritte, snacks o similari.

Gli Istituti Scolastici dovranno garantire, durante la consumazione del pasto, la vigilanza e il supporto educativo degli alunni dai parte dei docenti della classe presenti in servizio all'interno del refettorio.

In ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione G, dell'Università e della Ricerca (Circolare Miur 348 del 03/03/2017) Gli Istituti Scolastici garantiranno inoltre con i propri collaboratori scolastici in turno di servizio, la tutela delle condizioni igienico-sanitarie ed il diritto alla salute degli alunni, collaborando con il personale della mensa nella sanificazione degli arredi e degli spazi utilizzati dagli alunni che consumano il pasto portato da casa. Dovrà quindi essere attivata ogni attenzione e cautela per evitare ogni possibilità di scambio di alimenti tra gli alunni, al fine di scongiurare il rischio di contaminazione degli alimenti stessi.

La rinuncia alla fruizione del pasto portato da casa deve essere comunicata per iscritto all'Ufficio Scolastico Comunale. La rinuncia decorre dal mese successivo a quello di acquisizione dell'istanza all'Ufficio Protocollo del Comune.

Art. 11 DIRITTI DELL'UTENZA

Sarà cura del Comune di Copertino, di concerto con l'A.S.L. e con il sistema di controllo HACCP previsto dal D.Lgs. 155/1997 assieme alla Commissione Mensa, provvedere al controllo igienico sanitario dell'intero servizio di mensa, mediante controlli sulle attrezzature, sui locali, visite al personale addetto al servizio. Il personale addetto al servizio è tenuto ad un comportamento educato e corretto nei rapporti interpersonali e nei confronti degli utenti del servizio. Il suddetto personale è altresì tenuto ad avere la massima cura di locali, mobili, oggetti, macchinari, arredi, attrezzi affidatigli.

ART. 12 OBBLIGHI DELL'UTENZA

Tutti gli utenti dovranno tenere un comportamento corretto e non arrecare intralcio al regolare svolgimento del servizio. In caso di comportamento scorretto dell'alunno/a, o comunque tale da turbare il buon funzionamento del servizio, l'Ufficio Scolastico Comunale procederà alla segnalazione dell'accaduto alla famiglia dell'alunno/a interessato.

Gli eventuali danni arrecati dagli alunni agli arredi, attrezzature del refettorio dovranno essere risarciti dai genitori degli alunni stessi.

ART. 13 INTERRUZIONI E/O SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il Comune di Copertino si ritiene sollevato da ogni responsabilità in merito alle eventuali interruzioni, anche prolungate, dell'erogazione di pasti dipendenti da cause di forza maggiore e calamità naturali.

Ai fini organizzativi le istituzioni scolastiche devono dare comunicazione scritta al competente ufficio comunale con un anticipo di almeno quattro giorni lavorativi, qualora in occasione di uscite programmate, iniziative didattiche o per qualsiasi motivo, tutti o parte degli alunni iscritti non usufruiscano del servizio mensa.

Analogamente, qualora per gravi motivi il servizio non possa essere assicurato, il Comune provvede a dare immediata e preventiva comunicazione alle famiglie per il tramite delle scuole interessate

ART. 14 CONTRIBUZIONE DEGLI UTENTI

Il servizio è soggetto a contribuzione. Le tariffe di contribuzione, comprese quelle agevolate, a carico delle famiglie vengono determinate annualmente, con deliberazione della Giunta Comunale, nell'ambito delle disponibilità generali del bilancio comunale. Tali quote di partecipazione (costi pasto) sono rese note agli iscritti attraverso l'ufficio Pubblica Istruzione ed il sito istituzionale del Comune.

Agli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia, primaria - tempo pieno e secondaria di I Grado- tempo prolungato non residenti nel Comune di Copertino che usufruiscono del servizio di refezione scolastica, viene applicata la tariffa nella misura intera.

Il comune provvede annualmente ad informare gli utenti, tramite comunicazioni alle scuole e pubblicazione sul sito internet del comune ed eventualmente altri eventuali mezzi ritenuti idonei, circa le modalità di erogazione e di pagamento del servizio di refezione scolastica.

Fino alla definizione di nuove modalità di pagamento informatizzato del servizio, la contribuzione del costo del servizio stesso da parte della famiglia avviene tramite l'acquisto di buoni pasto o direttamente presso l'ufficio scolastico oppure presso i punti vendita autorizzati dal Comune.

ART.15 RIDUZIONI-ESENZIONI

Sono previste riduzioni ed esenzioni dal pagamento della tariffa per le famiglie residenti in base a scaglioni ISEE.

Per usufruire delle predette agevolazioni è necessario allegare alla domanda di iscrizione al Servizio l'attestazione ISEE calcolato con riferimento ai redditi dell'anno precedente.

La richiesta di agevolazione può essere presentata anche in corso d'anno e avrà decorrenza dal primo giorno successivo alla presentazione.

Ai sensi del DPCM n. 242 del 04.04.2001 l'Amministrazione Comunale considera rilevante la variazione dell'ISEE verificatasi successivamente al periodo in cui è riferita l'ultima dichiarazione dei redditi allorquando questa presenti una variazione del reddito complessivo pari o superiore al 50%. L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare l'autenticità delle dichiarazioni rese secondo la normativa vigente.

L'amministrazione riconosce le seguenti esenzioni tariffarie, previa presentazione di domanda scritta da presentarsi entro il 31 maggio dell'anno scolastico precedente a quello di effettiva frequenza:

- **a)** utenti disabili al 100% dichiarati portatori di handicap ai sensi della L. 104/92 (a tal fine gli utenti dovranno idonea documentazione da allegare alla domanda);
- **b)** famiglie con reddito ISEE pari o inferiore a € 3.000,00

L'amministrazione riconosce le seguenti agevolazioni tariffarie previa presentazione di domanda scritta da presentarsi all'Ufficio Scolastico Comunale, entro il 31 maggio dell'anno scolastico precedente a quello di effettiva frequenza :

- riduzione della tariffa del **60%** sul costo del pasto per le famiglie con ISEE da € 3.001,00 a € 5.000,00 ;
- riduzione della tariffa del **40%** sul costo del pasto per le famiglie con ISEE da € 5.001,00 a € 7.500,00;
- riduzione della tariffa del **10%** sul costo del pasto per le famiglie con ISEE da € 7.501,00 a € 10.000,00;
- riduzione della tariffa del **20%** sul costo del pasto per le famiglie con ISEE minore o uguale a 15.000 euro e almeno tre figli minori frequentanti il plesso scolastico. Tale riduzione si applica a partire dal 3° figlio in poi (in ordine di età);

Qualora la tariffa da corrispondere sia composta da cifre decimali inferiori o uguali a 5 il contributo si dovrà arrotondare per difetto. Qualora la tariffa da corrispondere sia composta da cifre decimali superiori a 5 il contributo si dovrà arrotondare per eccesso.

Le esenzioni dal pagamento della tariffa e le riduzioni tariffarie si applicheranno in base alle disponibilità economiche del Comune di Copertino stabilite anno per anno con deliberazione della Giunta Comunale e nei limiti dello stanziamento previsto.

ART. 16 ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

La materiale fruizione del servizio di refezione scolastica comporta l'integrale ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Regolamento.

ART. 17 COMMISSIONE MENSA

Il controllo sul funzionamento del servizio sarà effettuato, oltre che dall'Amministrazione Comunale e dagli organi e soggetti preposti (ASL, ecc.), anche dalla Commissione Mensa formata dal Responsabile del Servizio Amministrativo con funzioni di Presidente, da un docente per ciascun plesso scolastico in cui viene erogato il servizio, designato all'inizio di ogni anno

scolastico dal Dirigente scolastico competente, da due genitori per ciascun plesso scolastico nel quale viene erogato il servizio, designati all'inizio di ogni anno scolastico dai rispettivi consigli interclasse e da un dirigente/funziario del servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL; le funzioni di segretario verranno svolte da un dipendente comunale incaricato dal Presidente.

Le funzioni della Commissione Mensa sono di supporto all'Amministrazione comunale nello svolgimento dell'attività di controllo, preventivo e successivo, del servizio mensa. La Commissione, inoltre, fornisce suggerimenti al fine di ottimizzare il servizio medesimo e rilascia pareri per eventuali modifiche dello stesso, nei limiti consentiti dal contratto d'appalto del servizio. I Componenti della Commissione Mensa, anche singolarmente, se accompagnati da un addetto, possono effettuare il controllo sul funzionamento del servizio al fine di rilevare la corretta erogazione dello stesso in termini di: quantità, qualità e temperatura del cibo, idonee modalità di cottura, stoccaggio e distribuzione, rispetto del menù, controllo delle grammature, pulizia delle cucine e dei refettori e delle dispense, pulizia delle stoviglie e delle attrezzature. Durante la verifica, i componenti della Commissione hanno il compito di valutare sulle apposite schede di rilevazione la gradibilità dei pasti, la loro conformità ai menù stabiliti, l'accettazione da parte degli allievi ed il confort ambientale.

Le schede di rilevazione vanno restituite, dopo averle sottoscritte, al Servizio Amministrativo del Comune, che le raccoglie e ne elabora i dati, i quali verranno presentati durante gli incontri collegiali della Commissione Mensa. Il controllo sul servizio dovrà avvenire nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e secondo le modalità di accesso alla mensa concordate con l'autorità scolastica. La Commissione Mensa sarà convocata dal Responsabile del Servizio Amministrativo almeno due volte durante l'anno scolastico. In ragione delle problematiche previste di volta in volta nell'ordine del giorno, sarà possibile invitare il rappresentante della ditta appaltatrice del servizio per verificare il funzionamento delle mense scolastiche ed esprimere mediante verbale iscritto, pareri, suggerimenti ed osservazioni sul servizio, da trasmettere all'Amministrazione Comunale.

ART.18 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione le leggi, i regolamenti, lo statuto comunale ed i regolamenti comunali in quanto applicabili. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.